



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

**PROCEDURA APERTA PER L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO  
TERRITORIALE REGIONALE E DELL'INFRASTRUTTURA DEI DATI  
TERRITORIALI**

**CAPITOLATO D'ONERI**

APPROVATO CON DET. 5048/SITR DEL 22/11/2011



Indice

|   |    |
|---|----|
| <b>PROCEDURA APERTA PER L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE<br/>E DELL'INFRASTRUTTURA DEI DATI TERRITORIALI</b> ..... | 1  |
| Art. 1 Amministrazione appaltante .....   | 4  |
| Art. 2 Oggetto dell'appalto.....  | 4  |
| Art. 3 Normativa di riferimento ed acronimi.....  | 5  |
| Art. 4 Importo a base d'asta .....  | 5  |
| Art. 5 Durata del contratto e assistenza in garanzia .....  | 6  |
| Art. 6 Luogo di esecuzione dell'appalto .....   | 7  |
| Art. 7 Procedura di scelta del contraente.....  | 7  |
| Art. 8 Soggetti ammessi a partecipare .....   | 7  |
| Art. 9 Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica .....  | 8  |
| Art. 10 Predisposizione, sigillatura e spedizione del plico .....   | 9  |
| Art. 11 Modalità di presentazione dell'offerta e condizioni di partecipazione .....   | 10 |
| Art. 12 Informazioni complementari, sopralluogo .....   | 16 |
| Art. 13 Deposito cauzionale provvisorio .....   | 17 |
| Art. 14 Validità dell'offerta .....   | 17 |
| Art. 15 Criteri di valutazione delle offerte.....   | 17 |
| Art. 16 Svolgimento della gara.....   | 20 |
| Art. 17 Controlli sul possesso dei requisiti .....  | 21 |
| Art. 18 Mancata aggiudicazione .....  | 22 |
| Art. 19 Costituzione del RTI o del Consorzio o di GEIE .....  | 22 |
| Art. 20 Stipulazione del contratto e spese contrattuali .....   | 22 |
| Art. 21 Cauzione definitiva .....   | 22 |
| Art. 22 Documenti parte del contratto .....   | 23 |
| Art. 23 Cessione del contratto.....   | 23 |
| Art. 24 Aumenti e diminuzioni in corso di esecuzione .....  | 24 |



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

---

|         |  |    |
|---------|--|----|
| Art. 25 | Invariabilità dei prezzi.....  | 24 |
| Art. 26 | Oneri ed obblighi diversi a carico dell'impresa.....                                     | 24 |
| Art. 27 | Diritti di proprietà e utilizzo dei prodotti .....                                       | 25 |
| Art. 28 | Riservatezza.....  | 26 |
| Art. 29 | Capo Progetto .....  | 26 |
| Art. 30 | Direttore dell'Esecuzione del contratto.....   | 27 |
| Art. 31 | Pagamenti e contabilità .....  | 27 |
| Art. 32 | Consegna ed inizio delle attività relative alla fornitura .....                          | 28 |
| Art. 33 | Verifiche e controlli sullo svolgimento dell'appalto da parte dell'Amministrazione ..... | 29 |
| Art. 34 | Verifica di conformità.....  | 29 |
| Art. 35 | Penali.....  | 31 |
| Art. 36 | Variazioni alle opere.....   | 31 |
| Art. 37 | Eccezioni dell'impresa.....  | 32 |
| Art. 38 | Sospensioni.....   | 32 |
| Art. 39 | Subappalto .....   | 32 |
| Art. 40 | Risoluzione contratto.....   | 33 |
| Art. 41 | Esecuzione in danno .....  | 34 |
| Art. 42 | Recesso unilaterale per ragioni di pubblico interesse.....                               | 34 |
| Art. 43 | Foro competente .....  | 34 |
| Art. 44 | Rinvio.....  | 34 |
| Art. 45 | Responsabile del procedimento .....  | 35 |



## Art. 1 Amministrazione appaltante

1. Regione Autonoma della Sardegna (di seguito RAS), Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale – viale Trieste, 186, 09123 Cagliari – telefono: +39 070 6064325 fax: +39 070 6065813 – indirizzo e-mail: eell.urb.infocarto@regione.sardegna.it – sito internet: www.regione.sardegna.it.

## Art. 2 Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha ad oggetto la realizzazione di servizi di sviluppo software nel campo dei sistemi informativi territoriali e delle infrastrutture di dati territoriali finalizzati all'evoluzione e consolidamento dell'architettura e delle componenti software della Infrastruttura Dati Territoriale (di seguito IDT) della Regione Sardegna e della componente Urbanistica del Sistema Informativo Territoriale Regionale (di seguito SISTR) (categoria di "Servizi connessi al software" – CPV 72260000-5 e categoria di "Servizi di sviluppo software personalizzato" – CPV 72230000-6);

2. In particolare sono ricompresi nell'ambito dell'appalto i seguenti servizi:

- a. Evoluzione e consolidamento dell'applicativo *Gestore POI*;
- b. Progettazione e realizzazione del nuovo applicativo *Sistema integrato gestione foto aeree*;
- c. Evoluzione e consolidamento dell'applicativo *Sardegna Foto Aeree*;
- d. Evoluzione e consolidamento dell'applicativo *Catalogo dati*;
- e. Evoluzione e consolidamento dell'applicativo *Sardegna Mappe*;
- f. Evoluzione e consolidamento dell'applicativo *Download delle informazioni geografiche*;
- g. Progettazione e realizzazione del nuovo applicativo *Valutazione della IDT* della Regione Sardegna;
- h. Integrazione parziale tra i moduli già realizzati del *Gestore della IDT* della Regione Sardegna;
- i. Miglioramento delle funzionalità del *Cruscotto della IDT*;
- j. Ulteriori attività di evoluzione delle componenti software della IDT della Regione Sardegna e della componente Urbanistica del SISTR, in ambito analogo alle realizzazioni sopra elencate, che saranno definite nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

3. Sia i servizi di cui al precedente comma che i relativi prodotti, oggetto del presente appalto, e le modalità di esecuzione sono dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico (di seguito CT) a cui si fa integrale rinvio.

4. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario la ripetizione di servizi analoghi a quelli indicati al comma 1 del presente articolo, per ulteriori 24 mesi. Il rinnovo del contratto avverrà ai sensi dell'art. 57, comma 5 lettera b) del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163



### **Art. 3 Normativa di riferimento ed acronimi**

1. Negli articoli del presente Capitolato d'Oneri si farà riferimento:

- a. al Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e sue successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" - (di seguito indicato con l'acronimo DLgs163)
- b. al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 e sue successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" - (di seguito indicato con l'acronimo DPR207);
- c. al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e sue successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" - (di seguito indicato con l'acronimo DPR445);
- d. alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche e integrazioni, sulla tracciabilità dei flussi finanziari (di seguito indicata con l'acronimo L136);
- e. Capitolato d'Oneri (di seguito indicato con l'acronimo CdO)
- f. Capitolato Tecnico (di seguito indicato con l'acronimo CT)

### **Art. 4 Importo a base d'asta**

1. L'importo a base d'asta per l'esecuzione del contratto è pari a complessivi euro 1.200.000,00, (Euro unmilione duecentomila/00) IVA inclusa così ripartiti:

- euro 900.000,00 (novecentomila/00) IVA compresa, per i servizi di cui al precedente. Art. 2 "Oggetto dell'appalto", comma 2, lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i;
- euro 300.000,00 (trecentomila/00) IVA compresa, per i servizi di cui al precedente. Art. 2 "Oggetto dell'appalto", comma 2, lettera j.

2. Il corrispettivo contrattuale sarà costituito dai prezzi unitari offerti per le singole figure professionali moltiplicati per i quantitativi massimi stimati e remunera l'appaltatore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e servizi che egli dovrà porre in essere in esecuzione dell'appalto.

3. Nell'offerta economica, utilizzando lo schema Allegato D, l'offerente dovrà pertanto indicare, oltre al prezzo complessivo offerto P, comprensivo di IVA, e alla percentuale unica di ribasso, anche i prezzi unitari, tutti comprensivi di IVA, per ciascuna delle figure professionali e per le quantità massime stimate in giorni/uomo previste nel CT come sotto indicato.



| Figura professionale | Descrizione                        | Quantità massima stimata in g/uomo | prezzo unitario offerto | Prezzo unitario offerto per quantità massima stimata |
|----------------------|------------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--|
| PS                   | Progettista di sistemi informativi | 90                                 |                         |  |
| AS                   | Analista senior                    | 320                                |                         |  |
| AP                   | Analista programmatore             | 1040                               |                         |  |
| OG                   | Operatore Gis                      | 60                                 |                         |  |
| DBA                  | Data Base Administrator            | 170                                |                         |  |
| S                    | Sistemista                         | 50                                 |                         |  |

4. Nel prezzo complessivo offerto sono inclusi i costi relativi alle attività che saranno svolte dalle figure professionali preposte dall'aggiudicatario alla conduzione dell'appalto e alle altre attività di management, rendicontazione, monitoraggio, coordinamento, gestione della qualità ecc in particolare il Capo Progetto e il suo staff, questo ultimo se previsto nell'offerta tecnica.

5. Non sono previste, per l'esecuzione dell'appalto, spese attribuibili agli oneri di sicurezza per rischi interferenziali per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza. Si allega il documento unico di valutazione (DUVRI) standard della Regione Autonoma della Sardegna in quanto non si rilevano rischi da interferenza specifici. Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal documento sopra citato con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dall'aggiudicatario, o a seguito di esigenze sopravvenute. La proposta dell'aggiudicatario per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della committente. Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

#### **Art. 5 Durata del contratto e assistenza in garanzia**

1. Le durata contrattuale è di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di inizio dell'esecuzione del contratto indicata nel verbale di avvio, predisposto dal Direttore dall'esecuzione e controfirmato dalle parti.

2. Sia i servizi di cui all'articolo Art. 2 "Oggetto dell'appalto" che i relativi prodotti forniti in esecuzione del presente appalto, sono coperti da un periodo di garanzia di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di accettazione del verbale di verifica di conformità finale, così come indicato al par. 5.4. del C.T.



3. Le modalità ed i livelli di servizio che saranno applicabili nel periodo di garanzia dovranno essere specificati nel piano della qualità presentato in offerta tecnica e che saranno oggetto di valutazione.

4. L'amministrazione si riserva di richiedere una fideiussione per il periodo di validità dell'assistenza in garanzia. L'importo della fideiussione sarà pari al 10% (10 per cento) del valore del corrispettivo contrattuale.

## **Art. 6 Luogo di esecuzione dell'appalto**

1. Per l'esecuzione dell'appalto l'aggiudicatario si impegna ad aprire una sede operativa situata nell'area vasta di Cagliari, a cui l'Amministrazione avrà accesso per verificare e monitorare lo stato dell'appalto e la qualità dei servizi resi.

2. Le prestazioni oggetto dell'appalto che comportano interazioni con l'Amministrazione Regionale dovranno essere svolte presso gli uffici della stessa, in Viale Trieste 186, Cagliari.

## **Art. 7 Procedura di scelta del contraente**

1. L'appalto sarà affidato secondo le modalità della procedura aperta, prevista ai sensi dell'art. 55, comma 5 del DLgs163, e dell'art. 17, comma 4, lettera a), della legge regionale 7 agosto 2007 n. 5 e sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del DLgs163, e dell'art. 18, comma 1, lett. c) della legge regionale 7 agosto 2007.

2. Ai fini della valutazione delle offerte e della formulazione della graduatoria sarà nominata una Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del DLgs163 e dell'art. 49 della legge regionale 7 agosto 2007.

## **Art. 8 Soggetti ammessi a partecipare**

1. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti soggetti di cui all'art. 34 del DLgs163.

2. Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del DLgs163, è ammessa altresì la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 34 del DLgs163, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui al citato art. 37 e al presente CdO.

3. Sono ammesse alla gara le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dall'art. 47 del DLgs163. Per i soggetti suddetti l'esistenza dei requisiti di ammissione alla gara sono accertati in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 5, del DLgs163. I soggetti stabiliti in altri Paesi membri della U.E. dovranno produrre le dichiarazioni, i certificati e i documenti in base alla legislazione equivalente del Paese di stabilimento, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR445.

4. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del DLgs163, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.



5. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale se partecipante in RTI o Consorzio. I Consorzi di cui all'art. 34, lettera b) del DLgs163 dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre; questi ultimi non possono partecipare alla gara in alcuna altra forma. In caso di violazione delle disposizioni del presente comma saranno esclusi dalla gara, oltre agli autori della violazione, tutti i soggetti con essi raggruppati o consorziati.

6. Saranno, altresì, esclusi i concorrenti per i quali la stazione appaltante dovesse accertare che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater e comma 2, del DLgs163.

### **Art. 9 Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica**

1. Le ditte partecipanti alla gara dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti minimi relativi alla capacità economica/finanziaria nonché alla capacità tecnica così come di seguito specificati.

2. La capacità economica-finanziaria, di cui all'articolo 41 del DLgs163, dovrà essere fornita mediante una dichiarazione attestante a pena di esclusione:

a) che il fatturato globale realizzato complessivamente nel triennio 2008-2010 non sia inferiore a euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) IVA inclusa, a pena esclusione; questo requisito può essere raggiunto cumulativamente assieme alle altre imprese partecipanti alla gara se l'impresa dichiarante si presenta in forma associata (RTI, Consorzio, GEIE, ecc);

b) che il fatturato specifico realizzato complessivamente nel triennio 2008-2010 non sia inferiore a Euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila) IVA inclusa per servizi di sviluppo software nel campo dei sistemi informativi territoriali e infrastrutture di dati territoriali. Tale dichiarazione dovrà essere resa con l'indicazione degli importi delle prestazioni realizzate dal dichiarante, delle date del contratto nonché di quella del collaudo finale, dei destinatari (con la specificazione se pubblici o privati), della tipologia di servizi realizzati, della presenza di procedure per il controllo di qualità. Questo requisito può essere raggiunto cumulativamente assieme alle altre imprese partecipanti alla gara se l'impresa dichiarante si presenta in forma associata (RTI, Consorzio, GEIE, ecc);

3. Le tipologie di servizi di cui al precedente comma 2 lettera b) dovranno essere state tutte realizzate e collaudate nel triennio 2008-2010 dal concorrente che partecipa alla gara. All'atto della comprova, nel caso in cui una prestazione che concorre al raggiungimento del fatturato specifico sia stata resa nell'ambito di appalti in associazione con altre imprese, il dichiarante dovrà produrre la documentazione attestante l'importo del fatturato di propria competenza.

4. La capacità tecnica di cui all'art 42 del DLgs163 dovrà essere fornita, a pena di esclusione, mediante una dichiarazione dalla quale risulti che nel triennio 2008-2010 il dichiarante ha realizzato e collaudato (verifica di





finale di conformità) almeno una singola prestazione di servizi di sviluppo software nel campo dei sistemi informativi territoriali e infrastrutture di dati territoriali con un importo non inferiore a euro 400.000,00 (quattrocentomila) IVA inclusa,

5. Il requisito di cui al precedente comma deve essere posseduto singolarmente dal dichiarante nel caso partecipi alla gara individualmente, oppure può essere posseduto da uno dei dichiaranti in caso di partecipazione alla gara in forma associata (RTI, Consorzio, GEIE, ecc).

6. Per la prestazione di cui al precedente comma 4 dovrà indicare la denominazione del contratto e la data di stipula dello stesso, l'importo, i destinatari (con l'indicazione se pubblici o privati), la data di collaudo finale, la tipologia di servizi realizzati nonché l'eventuale presenza di procedure per il controllo di qualità. Nel caso in cui tale prestazione sia stata resa nell'ambito di appalti in associazione con altre imprese, il dichiarante dovrà specificare la quota di propria competenza nell'ambito dell'importo contrattuale.

7. Come previsto dall'art. 42, comma 4, e dall'art. 48 del DLgs163, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti, di cui al presente articolo, saranno soggette a verifica sulla base della documentazione probatoria di cui all'Art. 17 "Controlli sul possesso dei requisiti" del presente CdO.

## **Art. 10 Predisposizione, sigillatura e spedizione del plico**

1. Tutta la documentazione deve essere contenuta all'interno di un plico che, a pena di esclusione, dovrà:

**a.** essere non trasparente, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, con modalità tali da garantire l'integrità dello stesso;

**b.** riportare al suo esterno l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale nonché l'indirizzo, telefono, fax e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, ai quali l'amministrazione invierà le comunicazioni inerenti il presente appalto) specificando altresì se trattasi di RTI o di Consorzio o di GEIE, l'oggetto della gara: "PROCEDURA APERTA PER L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE E DELL'INFRASTRUTTURA DI DATI TERRITORIALI" e la scritta "NON APRIRE";

**c.** pervenire entro le ore 13.00 del 25 gennaio 2012 mediante consegna a mano, per posta raccomandata o tramite corriere autorizzato al seguente indirizzo:

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA – DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA – SERVIZIO DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE – Viale Trieste n. 186, Ufficio Protocollo - 3° piano - 09123 Cagliari;

**d.** contenere le seguenti 3 buste rispettivamente recanti la dicitura "documentazione amministrativa", "offerta tecnica", offerta economica", tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, con



modalità tali da garantire l'integrità delle stesse, e recanti inoltre all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

2. Il concorrente dovrà includere nel plico anche l'eventuale busta numero 4, secondo quanto prescritto nel comma 9 dell'Art. 11 "Modalità di presentazione dell'offerta e condizioni di partecipazione". Tale busta è obbligatoria, a pena esclusione, in caso di sussistenza della situazione di controllo, e deve essere, a pena di esclusione, sigillata, controfirmata su tutti i lembi di chiusura nonché recare all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

3. Il recapito del plico, entro la scadenza di cui al comma precedente, lettera c, è ad esclusivo e totale rischio del mittente. Pertanto, resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come "pervenuti fuori termine".

## **Art. 11        Modalità di presentazione dell'offerta e condizioni di partecipazione**

1. Tutta la documentazione che costituisce l'offerta, compresa la domanda di cui al comma 5 del presente articolo, dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana. I soggetti stabiliti in altri Paesi membri della U.E. differenti dall'Italia dovranno produrre le dichiarazioni, i certificati e i documenti in base alla legislazione equivalente del Paese di stabilimento, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR445.

2. Ferme le indicazioni e le prescrizioni di cui al precedente articolo, i concorrenti che intendano presentare un'offerta dovranno osservare le condizioni di seguito elencate per la predisposizione della documentazione di gara.

3. In caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 del DLgs163 il Consorzio e le consorziate esecutrici, in caso di RTI (costituito o costituendo), Consorzio di cui alla lettera e) dell'art. 34, comma 1 del DLgs163 o GEIE, ogni impresa dovrà redigere la domanda di partecipazione, conformemente al facsimile allegato A, sottoscritta, nei modi e agli effetti previsti dal DPR445, dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, con allegata copia non autenticata del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità legale.

4. Tutti i soggetti partecipanti in forma individuale, raggruppata o consorziata dovranno presentare le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del DLgs163, redatte conformemente al facsimile Allegato B, che – in ragione dei contenuti - dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione, unicamente dal legale rappresentante.



## 5. BUSTA 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

5.1. Dovrà contenere, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, redatta conformemente al facsimile Allegato A, sottoscritta, nei modi e agli effetti previsti dal DPR445, dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, con allegata copia non autenticata del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità legale, recante una dichiarazione, in ordine al possesso dei requisiti prescritti dal bando di gara, attestante:

- 1) L'iscrizione per attività inerenti il presente appalto nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se si tratta di uno Stato dell'Unione Europea, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del DLgs163 con l'indicazione dell'oggetto sociale, del Registro, del numero di iscrizione e dei nominativi dei seguenti soggetti:
  - a. in caso di impresa individuale, titolare e direttore tecnico;
  - b. in caso di società in nome collettivo, soci e direttore tecnico;
  - c. in caso di società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico;
  - d. per tutti gli altri soggetti, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico.

Dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL, la matricola INPS, il numero di PAT dell'INAIL, il numero degli addetti all'esecuzione dell'appalto e il contratto collettivo applicato.

- 2) L'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di cui all'art. 15 del D.Lgs. 220/2002 (in caso di cooperative) o in analogo albo dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE.
- 3) L'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del DLgs163, inclusa l'assenza di situazioni di controllo con altri concorrenti partecipanti alla gara; ove sussista la condizione di controllo con altri partecipanti, dovrà essere inserita all'interno della busta 4 recante la dicitura “documentazione inerente la situazione di controllo” tutta la documentazione secondo quanto previsto dal comma 9 del presente articolo; qualora non sussista la situazione di controllo con altri concorrenti partecipanti alla gara il dichiarante non è tenuto a presentare la busta n. 4
- 4) l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 231/01 e s.m.i., ove applicabile;
- 5) L'insussistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 1-bis legge 383/2001, ove applicabile.
- 6) Di essere in regola, se impresa italiana, con l'applicazione della L.n. 68/99 ovvero in caso di impresa residente in stati diversi dall'Italia è in regola con la normativa analoga, se prevista, come stabilito dall'Art. 8 “Soggetti ammessi a partecipare” comma 3 del presente CdO.



- 7) essere in possesso del certificato di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del DL 210/2002 convertito con modifiche dalla Legge 266/2002 da attestare anche mediante una dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR445. e con le modalità di cui all'art. 38 del DPR445;
- 8) Di aver realizzato nel triennio 2008-2010:
1. un fatturato globale di impresa complessivamente non inferiore a Euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) IVA inclusa, anche cumulativamente.
  2. un fatturato specifico, anche cumulativamente, complessivamente non inferiore a Euro 1.200.000 (unmilioneduecentomila) IVA inclusa per servizi di sviluppo software nel campo dei sistemi informativi territoriali e infrastrutture di dati territoriali e che tale fatturato è relativo a prestazioni realizzate e collaudate nel triennio 2008-2010. Tale dichiarazione dovrà essere resa con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati, della descrizione sintetica e della tipologia di servizi realizzati, della presenza di procedure per il controllo di qualità nonché delle percentuali di riparto e del proprio importo di competenza in caso di prestazioni rese in forma associata.
- 9) Di aver realizzato e collaudato (verifica finale di conformità), nel triennio 2008-2010 almeno una singola prestazione relativa a servizi di sviluppo software nel campo dei sistemi informativi territoriali e infrastrutture di dati territoriali con importo non inferiore a euro 400.000,00 (quattrocentomila) IVA inclusa. La dichiarazione dovrà essere resa specificando l'importo del contratto, le date del contratto e del collaudo finale, i destinatari (specificando se pubblici o privati) e la tipologia di servizio. Nel caso in cui tale prestazione sia stata resa nell'ambito di appalti in associazione con altre imprese, il dichiarante dovrà specificare la quota di propria competenza (non inferiore a 400.000 euro) nell'ambito dell'importo contrattuale dichiarato. Tale dichiarazione deve essere resa con riferimento ad una singola prestazione realizzata dal dichiarante oppure da altra impresa che partecipa in forma associata col dichiarante.

5.2. A pena di esclusione il concorrente dovrà inoltre dichiarare:

- a) Di aver esaminato in ogni sua parte il bando, il Capitolato d'Oneri e il Capitolato Tecnico e tutti gli allegati, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e di accettare senza riserve tutti i termini, le modalità e le prescrizioni in essi contenuti;
- b) Di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono concorrere alla determinazione dell'offerta, nonché le condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'appalto, di considerare il prezzo remunerativo;
- c) Di aver effettuato in data \_\_\_\_\_ presso gli uffici dell'Amministrazione regionale ubicati in viale Trieste 186 a Cagliari, piano 3° - Servizio del Sistema Informativo Territoriale Regionale, il sopralluogo e la verifica del materiale interessato dal presente appalto;



- d) Di autorizzare l'amministrazione, in caso di istanza di accesso agli atti, al rilascio di copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, oppure di non autorizzare il rilascio di copia o la visione per le parti dell'offerta tecnica e delle giustificazioni di prezzo che saranno espressamente contrassegnate da tale dicitura, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale; per ciascuna parte il dichiarante dovrà precisare i relativi motivi.
- e) Di impegnarsi, in caso di RTI o Consorzio o GEIE di cui alle lettere d), e) ed f) dell'art. 34, comma 1 DLgs163 non ancora formalmente costituiti, a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente indicata e qualificata come mandataria.
- f) Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, all'esecuzione delle prestazioni richieste, avvalendosi delle risorse umane indicate all'interno dell'offerta tecnica, con specificazione delle parti di servizio che saranno rese dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, in caso di RTI, Consorzio o GEIE;
- g) Di impegnarsi ad aprire una sede operativa nell'area vasta di Cagliari come previsto dall'Art. 6 "Luogo di esecuzione dell'appalto" del presente CdO;
- h) Di volersi avvalere o meno del subappalto

5.3 In caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 del DLgs163 il Consorzio e le consorziate esecutrici, in caso di RTI (costituito o costituendo), Consorzio di cui alla lettera e) dell'art. 34, comma 1 del DLgs163 o GEIE, ogni impresa dovrà redigere la domanda di partecipazione, conformemente al facsimile allegato A, sottoscritta nei modi e agli effetti previsti dal DPR445, dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, allegando fotocopia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale.

5.4. Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a) In caso di sottoscrizione della domanda da parte del procuratore speciale dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la copia autentica di idonea procura.
- b) Ciascun concorrente, singolo o raggruppato o consorziato è obbligato, ai fini dell'ammissibilità dell'offerta, ad allegare la ricevuta di pagamento, stampata on-line o lo scontrino rilasciato dal punto vendita, di conferma del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un importo pari ad € 140,00 recante evidenza del codice identificativo di gara **CIG 3589449B02**. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on-line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende



partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita “Lottomatica Servizi”, abilitati a ricevere il pagamento. Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

- c) I documenti richiesti relativi alla garanzia di cui all'art. 75 del DLgs163.
- d) La documentazione di cui all'art. 49, comma 2, del DLgs163, in caso di ricorso all'avvalimento.
- e) Il modello GAP compilato per la parte relativa a imprese partecipanti, sottoscritto dal legale rappresentante o dal procuratore speciale. In caso di RTI/Consorzio, ogni impresa dovrà compilare il citato modello.

5.5. Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quinquies del DLgs163, il concorrente dovrà indicare sia il domicilio eletto, che il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata, ai quali l'amministrazione invierà le comunicazioni inerenti il presente appalto.

## **6. BUSTA 2 “OFFERTA TECNICA”**

6.1. L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, contenere la documentazione relativa al “Piano della qualità”, al “Modello Organizzativo del Personale” proposto e ai curricula del personale offerti. L'offerta tecnica dovrà essere articolata, in termini di rispondenza, a tutti i requisiti ed alle indicazioni contenute nel presente CdO e al CT. L'offerta tecnica sarà pertanto composta dai seguenti tre documenti separati:

- 1) Piano della qualità;
- 2) Modello organizzativo del personale
- 3) Raccolta dei curriculum vitae.

6.2. Il documento “Piano della qualità” dovrà essere redatto secondo lo schema contenuto nell'allegato C, non potrà superare le 50 pagine (sono escluse dal conteggio le due copertine iniziale e finale), formato A4, con utilizzo di carattere leggibile, dimensione 10 interlinea 1,5 righe margini 2 cm sia superiore che inferiore sia destro che sinistro. Si precisa che, in caso di superamento del limite di pagine, il punteggio assegnato per l'elemento “articolazione generale dell'offerta in termini di sinteticità, chiarezza e completezza” sarà 0.

6.3. Il documento “Modello Organizzativo del Personale”, dovrà essere redatto secondo quanto indicato nel CT e nello schema dell'allegato C e dovrà contenere il modello organizzativo che l'offerente intende utilizzare per l'esecuzione di tutte le attività dell'appalto, comprese le figure professionali preposte dall'aggiudicatario alla



conduzione dell'appalto e alle altre attività di management, rendicontazione, monitoraggio, coordinamento, gestione della qualità, ecc di supporto al Capo Progetto ulteriormente impiegate. Il modello organizzativo deve fare riferimento ai nominativi delle figure professionali proposte.

6.4. Il documento "Raccolta dei curriculum vitae" è un documento unico che contiene l'elenco delle risorse umane che l'offerente propone di impiegare nonché tutti i curricula vitae indicati nel CT compreso quello del Capo Progetto e dell'eventuale personale, in staff a quest'ultimo, ulteriormente impiegato. Ciascun curriculum vitae dovrà essere debitamente firmato dalla relativa risorsa umana e dovrà avere allegata copia fotostatica del documento di identità della stessa in corso di validità e dichiarazione di impegno della risorsa umana anch'esse debitamente firmate.

6.5. In caso di irregolarità o di mancanza parziale o totale di quanto richiesto il Concorrente sarà escluso dalla gara.

6.6. L'Amministrazione in corso di esecuzione potrà richiedere la sostituzione, fino a un massimo pari al 10% del totale, dei componenti del gruppo di lavoro. L'Aggiudicatario dovrà effettuare la sostituzione con figure professionali di livello equivalente. Nel rispetto degli stessi limiti, l'Aggiudicatario potrà sostituire i componenti del proprio gruppo di lavoro di cui al CT, previa comunicazione anticipata all'Amministrazione ed approvazione da parte della stessa.

6.7. L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio dal legale rappresentante o da procuratore speciale dell'impresa partecipante, dal legale rappresentante o procuratore speciale di ognuna delle imprese raggruppate, raggruppande, consorziate o consorziande. È richiesta, a pena di esclusione, la sottoscrizione in calce all'offerta tecnica da parte di tutti i sottoscrittori della domanda di partecipazione.

6.8. Al fine di semplificare l'istruttoria e l'attività di valutazione della commissione, all'interno della busta dovrà essere inserito un CD-ROM contenente l'offerta tecnica, in formato che consenta la ricerca all'interno del testo.

### **7. BUSTA 3 "OFFERTA ECONOMICA"**

7.1. L'offerta economica dovrà essere redatta secondo lo schema indicativo contenuto nel facsimile allegato D a cui dovrà essere apposta la marca da bollo ordinaria, sottoscritta, a pena di esclusione, in ciascun foglio dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa partecipante, o dal legale rappresentante o procuratore speciale di ognuna delle imprese raggruppate, raggruppande, consorziate o consorziande.

7.2. Essa dovrà contenere, a pena di esclusione, il prezzo offerto (iva inclusa), la percentuale unica di ribasso (calcolata sull'importo a base d'asta iva inclusa) e i prezzi unitari (iva inclusa) per ciascuna delle figure professionali previste nel presente appalto così come richiesto nell'art. Art. 4 "Importo a base d'asta" del presente CdO. I prezzi e la percentuale unica di ribasso dovranno essere indicati sia in lettere che in cifre. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione.



7.3. In caso di subappalto, conformemente a quanto dichiarato, le imprese dovranno indicare le parti che intendono subappaltare, indicando oltre alle percentuali gli importi in cifre e in lettere, secondo quanto previsto nell'art. Art. 39 "Subappalto" del presente CdO.

8. Non sono ammesse offerte parziali, in aumento o condizionate.

**9. BUSTA 4 "DOCUMENTAZIONE INERENTE LA SITUAZIONE DI CONTROLLO" art. 38, comma 2 del d.lgs. 163/2006**

9.1. La busta di cui al presente comma dovrà essere inserita nel plico a pena di esclusione nel caso in cui sussista una situazione di controllo secondo quanto dichiarato al punto 3) del comma 5) del presente articolo in relazione alla sussistenza di situazioni di controllo. In essa dovranno essere inseriti tutti i documenti ritenuti necessari a dimostrare che la dichiarata situazione di controllo esistente con altro partecipante alla medesima procedura non ha influito sulla formulazione dell'offerta. La busta non è obbligatoria nel caso in cui nella dichiarazione, di cui al punto 3) del comma 5) del presente articolo si dichiari la non sussistenza di situazioni di controllo.

**Art. 12 Informazioni complementari, sopralluogo**

1. Entro 10 (dieci) giorni liberi dalla data di scadenza per la ricezione delle offerte le imprese concorrenti devono, pena esclusione, effettuare un sopralluogo presso gli uffici del Servizio del Sistema Informativo Territoriale Regionale e prendere visione del sistema informativo territoriale, della infrastruttura dati territoriale nonché del software interessato dal presente appalto, comprensivo del codice sorgente. Il sopralluogo dovrà avvenire, previo accordo telefonico col responsabile del procedimento o suoi incaricati, reperibili ai numeri telefonici +39 070 606 4325, +39 070 606 4216, +39 070 606 8081, +39 070 606 4411, +39 070 606 4096, +39 070 606 5219, +39 070 606 4211 e +39 070 606 4417, e deve essere svolto dal legale rappresentante o da un suo delegato: Il sopralluogo dovrà avvenire nei seguenti orari di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle 13.00, il martedì e il mercoledì, anche di pomeriggio, dalle 16.00 alle 17.00. Non sarà consentita la riproduzione del materiale ma la sola visione.

2. Tutti i documenti inerenti all'appalto e necessari per la produzione delle offerte sono presenti sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) ad eccezione del codice sorgente del software che potrà essere visionato solo nel corso del prescritto sopralluogo presso il Servizio del Sistema Informativo Territoriale Regionale, viale Trieste 186, Cagliari.

3. Per le richieste di chiarimenti il concorrente può rivolgersi, tramite richiesta scritta esclusivamente via fax al numero +39 070 606 5813, al responsabile del procedimento entro 10 (dieci) giorni liberi dalla data di scadenza per la ricezione delle offerte. L'Amministrazione fornirà i chiarimenti richiesti entro 6 (sei) giorni liberi dalla data di scadenza per la ricezione delle offerte, pubblicandoli nel sito internet, omessa ogni indicazione sull'impresa richiedente.





### **Art. 13 Deposito cauzionale provvisorio**

1. L'offerta ai sensi dell'art. 75 del DLgs163, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (al netto dell'iva) sotto forma di cauzione o di fideiussione.
2. La garanzia dovrà avere una validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo di ricezione delle offerte, dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.
3. L'offerta dovrà essere, altresì, corredata a pena di esclusione dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del DLgs163, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
4. La garanzia dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, nella busta della documentazione amministrativa.
5. In caso di RTI o Consorzio non ancora costituiti la garanzia dovrà essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese raggruppate o consorziate.
6. All'importo della garanzia si applica la riduzione prevista dall'art. 75 comma 7 del DLgs163. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Per fruire di tale beneficio, dovrà allegare al deposito cauzionale provvisorio la documentazione attestante la relativa certificazione di qualità. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

### **Art. 14 Validità dell'offerta**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del codice civile, l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di ricezione delle offerte.

### **Art. 15 Criteri di valutazione delle offerte**

1. La migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri che seguono: offerta economica punteggio massimo attribuibile 30/100 (trenta su cento), offerta tecnica punteggio massimo attribuibile 70/100 (settanta su cento).

#### **2. Valutazione dell'offerta economica (max 30 punti)**

L'offerente dovrà esprimere un prezzo complessivo per i beni e i servizi oggetto dell'appalto. Tale prezzo complessivo sarà dato dalla sommatoria dei prezzi offerti moltiplicati per le quantità massime di giornate/uomo stimate per figura professionale.

Per l'attribuzione del punteggio di valutazione economica si procederà applicando la seguente formula:



$$\text{Punti} = N \times [ \text{Pmin} / \text{Poff} ]$$

dove:

**N** = rappresenta il numero massimo di punti assegnabile pari a 30

**Pmin** = minimo prezzo offerto tra tutte le offerte ricevute.

**Poff** = prezzo totale offerto da una specifica offerta, quella di cui si vuole calcolare il punteggio economico, tra tutte quelle ricevute.

Ai fini del calcolo del punteggio complessivo eventuali valori non interi verranno approssimati alla seconda cifra decimale.

### 3. Valutazione dell'offerta tecnica (max 70 punti)

Per calcolare il valore dell'offerta tecnica, la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante l'attribuzione di un punteggio a ciascun elemento dell'offerta riportato nella successiva tabella. Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore dell'offerta tecnica.

Sono di seguito elencati i punteggi massimi attribuibili per ognuno degli elementi di valutazione.

| n. | Punteggio massimo | Elemento di valutazione  | Specifica di valutazione  |
|----|-------------------|--|---|
| 1  | 10                | Articolazione generale dell'offerta tecnica  | Sinteticità, chiarezza e completezza  |
| 2  | 7                 | La struttura e le caratteristiche salienti del team di governo del progetto proposto.  | Adeguatezza del team di coordinamento proposto formato dal Capo Progetto, figura obbligatoriamente presente, e da altro personale facoltativo di cui deve essere presentato il curriculum vitae.  |
| 3  | 7                 | Dichiarazione che attesti che per tutta la durata contrattuale parte del personale sia assunto presso l'offerente con contratto di lavoro subordinato<br>La percentuale viene calcolata esclusivamente sulle figure professionali richieste nel presente disciplinare e nel capitolato ad eccezione cioè del personale facoltativamente proposto come supporto del capo progetto e del capo progetto stesso. | <ul style="list-style-type: none"><li>• Punti 0 se la percentuale dei professionisti assunti presso l'offerente con contratto di lavoro subordinato è inferiore al 60%</li><li>• Punti 3,5 se almeno il 60% dei professionisti è assunto presso l'offerente con contratto di lavoro subordinato;</li><li>• Punti 7 se almeno l'80% dei professionisti è assunto presso l'offerente con contratto di lavoro subordinato;</li></ul> (le tre fattispecie sopra elencate sono mutuamente esclusive) |
| 4  | 16                | Piano della qualità offerto.   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Max 4 punti per la coerenza di quanto offerto con i servizi e le attività richieste.</li><li>• Max 4 punti per la concretezza dei contenuti.</li><li>• Max 4 punti per la modalità e le soluzioni proposte per garantire la qualità, migliorare</li></ul>   |



|   |    |   |   |
|---|----|---|---|
|   |    |   | la produttività e gestire i rischi indicando le soluzioni organizzative, tecnologiche e strumentali adottate<br><ul style="list-style-type: none"><li>• Max 4 punti per la modalità di monitoraggio e rendicontazione degli indicatori di qualità</li></ul> (le quattro fattispecie sopra elencate non sono mutuamente esclusive e sono additive) |
| 5 | 10 | Gli strumenti per la rendicontazione delle attività proposti                        | Adeguatezza e semplicità d'uso degli strumenti offerti  |
| 6 | 10 | Obiettivi di qualità, servizi e SLA offerti nella fase di svolgimento dell'appalto. | Completezza ed adeguatezza  |
| 7 | 10 | Obiettivi di qualità, servizi e SLA offerti nel periodo di garanzia.                | Completezza ed adeguatezza  |

Si specifica che il personale ulteriormente offerto oltre a quello indicato nel capitolato tecnico sarà da intendersi a tempo pieno dedicato sul presente progetto.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, per ogni singolo elemento di valutazione, la commissione esprimerà il livello di soddisfazione secondo il seguente criterio (fatta eccezione per l'elemento n. 3, i cui punteggi sono già prefissati):

- ove il singolo elemento sia ritenuto **sufficiente** sarà attribuito un punteggio compreso tra lo 0% e il 50% del punteggio massimo attribuibile;
- ove il singolo elemento sia ritenuto **discreto** sarà attribuito un punteggio compreso tra il 51% e il 65% del punteggio massimo attribuibile;
- ove il singolo elemento sia ritenuto **buono** sarà attribuito un punteggio compreso tra il 66% e l'83% del punteggio massimo attribuibile;
- ove il singolo elemento sia ritenuto **molto buono** sarà attribuito un punteggio compreso tra l'84% e il 99% del punteggio massimo attribuibile;
- ove il singolo elemento sia ritenuto **ottimo** sarà attribuito il punteggio massimo attribuibile.

Non è stato previsto alcun punteggio relativamente all'elemento curriculum vitae del personale in quanto l'elemento è da considerarsi imprescindibile e cioè deve essere necessariamente proposto personale avente i requisiti minimi richiesti nel CT pena l'esclusione dall'appalto.

4. In caso di parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che abbia conseguito il più elevato punteggio nella valutazione delle offerte tecniche. Nell'ipotesi di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.



5. Saranno esclusi i concorrenti che presentino offerte incomplete, parziali o in aumento. Saranno escluse le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore ai 40 punti di valutazione. In tale caso non verrà aperta la busta "offerta economica".

## **Art. 16 Svolgimento della gara**

1. La procedura di gara avrà inizio alle ore 11.00 del giorno 31 gennaio 2012 presso gli uffici dell'amministrazione appaltante.

2. In seduta pubblica la Commissione procederà:

a) al sorteggio di cui all'art. 48 del DLgs163, all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile e al riscontro della presenza delle buste secondo quanto stabilito dal CdO, e una volta accertata la loro presenza, procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa ed alla verifica del relativo contenuto;

d) procederà quindi all'apertura delle buste recanti la dicitura "Offerta tecnica" al solo fine dell'accertamento del relativo contenuto.

3. Alla seduta pubblica potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

4. Alla successiva fase di valutazione saranno ammessi solo i concorrenti risultati in regola con le prescrizioni dettate dal presente CdO.

4. La Commissione, successivamente, in seduta riservata procederà all'esame e alla valutazione del contenuto delle buste recanti la dicitura "Offerta tecnica".

5. Ogni proposta tecnica sarà valutata dalla Commissione che attribuirà i relativi punteggi sulla base degli elementi di valutazione stabiliti dall'Art. 15 "Criteri di valutazione delle offerte" del presente CdO, verbalizzando il relativo risultato.

6. Successivamente, in apposita seduta pubblica, la Commissione comunicherà l'esito della valutazione delle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste recanti la dicitura "Offerta economica" per le sole offerte che abbiano ottenuto una valutazione pari o superiore ai 40 punti in sede di valutazione dell'offerta tecnica. La Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione sulla situazione di controllo. Al termine delle operazioni la Commissione stilerà la graduatoria finale, e aggiudicherà provvisoriamente l'appalto al concorrente primo classificato. In caso di parità di punteggio l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che abbia ottenuto il maggior punteggio per la valutazione dell'offerta tecnica, in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

8. Per quanto riguarda la valutazione delle eventuali offerte anormalmente basse si rinvia a quanto disposto dall'art. 86, 87, 88 e 89 del DLgs163.



## **Art. 17      Controlli sul possesso dei requisiti**

1. Il concorrente sorteggiato, ai sensi dell'art. 48 del DLgs163, dovrà comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa presentando la documentazione di seguito indicata con riferimento al CdO:

- a) Art. 11 "Modalità di presentazione dell'offerta e condizioni di partecipazione", comma 5.1 punto 8
- per il fatturato globale: copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati e la nota integrativa e corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto deposito, o degli estratti degli stessi, relativi agli ultimi tre esercizi; o, in caso di assenza dell'obbligo di redazione del bilancio, copia del modello unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti negli ultimi tre esercizi corredato dalla relativa ricevuta di presentazione;
  - per il fatturato specifico: copia dei contratti unitamente a copia delle fatture nonché copia dei certificati di regolare esecuzione, o di collaudo positivo finale (o equipollente), rilasciato e vistato dai committenti pubblici e/o privati, o ogni altro documento idoneo ai fini della dimostrazione del requisito di fatturato specifico; nel caso di prestazioni realizzate a favore di committenti privati il concorrente potrà comprovare il possesso del requisito del fatturato specifico mediante dichiarazione, come previsto dal comma 1 lettera a) dell'art. 42 del DLGS163, resa da parte del committente privato. In caso di assenza di tale dichiarazione la stessa potrà essere resa da parte del concorrente. Le dichiarazioni di cui al presente comma devono essere rese ai sensi del DPR445.
- b) Art. 11 "Modalità di presentazione dell'offerta e condizioni di partecipazione", comma 5.1 punto 9: copia dei contratti unitamente a copia delle fatture nonché copia dei certificati di regolare esecuzione, o di collaudo positivo finale (o equipollente), rilasciato e vistato dai committenti pubblici e/o privati, o ogni altro documento idoneo ai fini della dimostrazione del requisito di capacità tecnica. Nel caso di prestazioni realizzate a favore di committenti privati il concorrente potrà comprovare il possesso del requisito di capacità tecnica mediante dichiarazione, come previsto dal comma 1 lettera a) dell'art. 42 del DLGS163, resa da parte del committente privato. In caso di assenza di tale dichiarazione la stessa potrà essere resa da parte del concorrente. Le dichiarazioni di cui al presente comma devono essere rese ai sensi del DPR445.

2. Nel caso in cui una prestazione dichiarata sia stata resa nell'ambito di un appalto in associazione con altre imprese, il concorrente dovrà comprovare la quota di propria competenza con idonea documentazione.

3. Ad analogia verifica saranno sottoposti, entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, come previsto dall'art. 48 del DLgs163.

4. Nei confronti dei soggetti di cui al comma precedente si procederà, prima della stipulazione del contratto, all'accertamento relativo all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs163 richiedendo gli eventuali necessari documenti probatori.



5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere a tutti i concorrenti le verifiche sopra descritte e quelle in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale.

6. La mancata comprova dei requisiti di ordine generale e speciale comporta l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

### **Art. 18 Mancata aggiudicazione**

1. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione per ragioni di pubblico interesse, senza che ciò possa comportare pretese da parte dei soggetti partecipanti alla gara.

### **Art. 19 Costituzione del RTI o del Consorzio o di GEIE**

1. In caso di aggiudicazione a favore di un RTI, Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di un Consorzio o GEIE non ancora formalmente costituiti, le singole imprese facenti parte del RTI, del Consorzio o GEIE, dovranno conferire, in data anteriore alla stipulazione del contratto e con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

2. Il mandato deve risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

3. Si applicano le disposizioni dell'art. 37 del DLgs163.

4. La mancata osservanza di quanto previsto dai commi precedenti comporta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

### **Art. 20 Stipulazione del contratto e spese contrattuali**

1. L'aggiudicatario ai fini della stipulazione del contratto dovrà produrre il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008.

2. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa decorso il termine di cui all'art. 11 comma 10 del DLgs163.

3. Sono a carico della aggiudicatario le spese di bollo, di registro ed ogni altra spesa, tributo o onere connessi alla stipulazione del contratto.

### **Art. 21 Cauzione definitiva**

1. A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'aggiudicatario è tenuto a costituire, entro la data fissata per la stipulazione del contratto, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del DLgs163,



2. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio da parte dell'Amministrazione.
3. In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti, la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro completa definizione.
4. La garanzia fideiussoria sarà svincolata unicamente a seguito dell'approvazione del certificato di Verifica finale.
5. Oltre agli altri casi previsti nel presente CdO, l'Amministrazione ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
6. L'Amministrazione appaltante ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.
7. I costi relativi alla costituzione e all'eventuale reintegro della cauzione sono a carico dell'aggiudicatario.
8. L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dell'aggiudicatario possa dar luogo.
9. Lo svincolo della cauzione definitiva è effettuato a domanda e a spese dell'aggiudicatario con allegata dichiarazione di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione appaltante in dipendenza del contratto.

## **Art. 22 Documenti parte del contratto**

1. Fanno parte integrante del contratto d'appalto anche se materialmente non allegati:
  - il presente capitolato d'oneri e i suoi allegati;
  - il capitolato tecnico e i relativi allegati;
  - il documento unico di valutazione (DUVRI) e i suoi allegati ed integrazioni;
  - l'offerta dell'aggiudicatario ed i suoi allegati.

## **Art. 23 Cessione del contratto**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del DLgs163.
2. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.



## **Art. 24 Aumenti e diminuzioni in corso di esecuzione**

1. Nel corso di esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà chiedere all'aggiudicatario, che ha l'obbligo di accettare, variazioni al progetto iniziale che comportino un aumento o una diminuzione fino a un quinto dell'importo contrattuale. In tal caso restano ferme tutte le altre condizioni contrattuali.

2. Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al comma precedente, il contenuto delle variazioni sarà descritto in apposito atto.

## **Art. 25 Invariabilità dei prezzi**

1. Nei prezzi indicati in sede di offerta sono da intendersi compresi tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario, nessuno escluso.

2. I prezzi sono considerati fissi ed invariabili per l'intera durata di validità del contratto.

## **Art. 26 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'impresa**

1. L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni affidate con la massima diligenza e attenzione, nonché, ove applicabili, nel rispetto dei livelli di servizio offerti, ed è responsabile nei confronti dell'Amministrazione del buon andamento dell'esecuzione.

2. Oltre agli oneri di cui al presente CdO e al CT, sono a carico della Ditta aggiudicataria gli oneri e gli obblighi seguenti:

- a) La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione dell'appalto, deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone e per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando tutte le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso di esecuzione dell'appalto.
- b) La Ditta aggiudicataria garantisce l'osservanza della normativa vigente in materia previdenziale, antinfortunistica e di sicurezza sul lavoro.
- c) La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione o di terzi, per fatto proprio o di propri dipendenti, dei subappaltatori o di persone da esso comunque impiegate a qualsiasi titolo.
- d) La Ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore; di conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni esperite nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle forniture o in relazione al loro uso; si obbliga, inoltre, a tenere indenne l'Amministrazione dalle spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, nonché dalle eventuali condanne alle spese o al risarcimento dei danni.





- e) La Ditta aggiudicataria è obbligata a garantire l'esecuzione di tutte le attività previste dal contratto connesse ai servizi offerti, in stretto raccordo con i competenti uffici dell'Amministrazione, nel rispetto dei tempi stabiliti e delle esigenze dell'Amministrazione stessa.
- f) La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare tutti gli obblighi imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e previdenza sociale, nonché dai contratti collettivi di lavoro. Garantisce, inoltre, il rispetto di tali obblighi da parte dei subappaltatori, per le prestazioni rese nell'ambito delle attività connesse ai servizi ad essi affidati.
3. In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione stessa comunicherà all'impresa, e se del caso anche al suddetto Ispettorato, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo a prestazione ultimata, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
4. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni.
5. La Ditta aggiudicataria deve garantire la disponibilità di tutti i necessari mezzi, attrezzature, strumenti e personale esperto per i rilievi, misurazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera e contabilità e Verifica i servizi ed i prodotti relativi, nonché la riproduzione dei grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere di esecuzione.
6. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il libero accesso al Direttore dell'Esecuzione e ai suoi collaboratori, alla Commissione di Verifica nonché all'amministrazione, in qualsiasi momento, nei luoghi di lavoro e di esecuzione dei servizi e dei connessi prodotti per le prove, i controlli e le misure e le verifiche previste dal presente CdO.
7. La Ditta aggiudicataria è obbligata alla consegna in tutti i prodotti connessi ai servizi erogati, previo accertamento in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposta a Verifica.
8. La Ditta aggiudicataria è obbligata alle spese di Verifica di conformità per tutte le indagini, prove e controlli che la Commissione di Verifica riterrà opportuno disporre, e per gli eventuali rifacimenti.

## **Art. 27 Diritti di proprietà e utilizzo dei prodotti**

1. L'Amministrazione acquisisce la titolarità esclusiva dei diritti di proprietà, di utilizzo e di sfruttamento economico di quanto realizzato in esecuzione del contratto, ivi incluso il software, (compresi i sorgenti) i relativi materiali e la documentazione predisposta.
2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare quanto prescritto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di tutela dei dati personali, ove di questi venga richiesta l'immissione nel sistema.



## **Art. 28 Riservatezza**

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati e non divulgare i dati e le informazioni relativi alla struttura e all'attività dell'Amministrazione o dei suoi enti o agenzie di cui venga in possesso o, comunque, a conoscenza in relazione all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto dall'aggiudicatario in esecuzione del contratto.
3. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori dell'obbligo anzidetto.
4. L'aggiudicatario presta il consenso al trattamento dei dati da parte dell'Amministrazione ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, per le finalità connesse all'esecuzione del contratto.

## **Art. 29 Capo Progetto**

1. L'aggiudicatario dovrà nominare, al momento della stipulazione del contratto, un Capo Progetto (di seguito CP), di provata e documentata esperienza professionale nelle materie oggetto dell'appalto.
2. Il Capo Progetto sarà il referente dell'Amministrazione il coordinamento e l'esecuzione dell'appalto. Dovrà agire in stretta collaborazione con il Direttore dell'Esecuzione del contratto per la risoluzione di tutte le problematiche di carattere tecnico ed organizzativo, che dovessero insorgere in fase di esecuzione anche secondo quanto prescritto nel presente CdO e nel CT.
3. Il Capo progetto dovrà pianificare e seguire direttamente le fasi attuative dell'appalto e la sua gestione ed avrà il compito di redigere le relazioni periodiche sull'andamento dei servizi resi e dei connessi prodotti, nonché quello di affrontare e risolvere, con i referenti dell'Amministrazione, tutte le problematiche di funzionamento e attuazione.
4. La contabilità è predisposta secondo quanto è previsto nel presente CdO e nel CT con particolare riferimento ai contenuti del capitolo 6 "Modalità di esecuzione della fornitura".
5. Il Capo Progetto sarà responsabile della rendicontazione delle attività attraverso le informazioni e gli strumenti messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria.
6. Il Capo Progetto, ogni tre mesi a far data dall'avvio delle attività ed in occasione dei pagamenti dovrà presentare all'Amministrazione appaltante, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del contratto, una relazione avente ad oggetto lo stato di esecuzione dell'appalto (stato di avanzamento delle lavorazioni – SAL), sulla base di quanto indicato nella offerta presentata, corredato dalla reportistica per l'accertamento del rispetto dei livelli essenziali di servizio.



## **Art. 30      Direttore dell'Esecuzione del contratto**

1. I rapporti con l'Aggiudicatario saranno tenuti dal Direttore dell'Esecuzione (DE) incaricato dall'Amministrazione appaltante di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto sia dal punto di vista tecnico che contabile.

2. Il Direttore dell'Esecuzione:

- a) provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante;
- b) predispone il verbale d'avvio, approva il piano di progetto e il crono programma
- c) approva gli stati di avanzamento delle lavorazioni,
- d) predispone i certificati per i pagamenti delle rate d'acconto, il certificato di ultimazione delle lavorazioni, il conto finale e la relativa relazione;
- e) impartisce disposizioni all'appaltatore mediante ordini di servizio;
- f) autorizza l'aggiudicatario ad emettere fattura;
- g) approva i piani di verifica preliminarmente ad ogni SAL e predispone la relazione di SAL;
- h) approva le varie fasi in cui si articola il processo di produzione del software;
- i) ordina la sospensione del contratto, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime;
- j) ordina l'esecuzione delle varianti introdotte dalla stazione appaltante, previo accertamento delle condizioni normative, garantendo che le eventuali varianti adottate non siano in contrasto con la realizzazione dell'intero appalto o tali da condizionare negativamente l'esecuzione di altre fasi e, più in generale, tali da non compromettere le finalità del progetto e le future possibilità di ampliamento.

3. Il Direttore dell'Esecuzione inoltre svolge quanto indicato nel CT e ogni altro compito previsto dalle disposizioni del DLgs163 e dal DPR207.

## **Art. 31      Pagamenti e contabilità**

1. L'importo di aggiudicazione è da ritenersi onnicomprensivo di tutte le spese e gli oneri connessi all'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. La contabilità è a misura e il costo giornaliero delle risorse impiegate è comprensivo dell'utile d'impresa, dei costi generali, dei costi connessi alle attività di coordinamento, management, gestione della qualità e quant'altro concorre alla realizzazione del servizio.

2. L'Amministrazione Regionale provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale a seguito di Verifica in corso d'opera (corrispondente agli Stati di avanzamento delle lavorazioni - SAL) positivamente superato, ogni



qual volta il suo credito raggiunga la somma di euro 200.000,00 (duecentomila/00). In occasione dei pagamenti l'appaltatore potrà presentare contestazioni scritte.

3. Nel caso in cui risulti aggiudicatario un RTI, le singole imprese costituenti il raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le imprese componenti il RTI potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi e/o forniture cui si riferisce e l'indicazione dello stato di avanzamento delle attività.

5. L'aggiudicatario, o in caso di RTI o Consorzio ogni impresa, dovrà indicare nella fattura le modalità di accredito delle somme dovute, che potrà avvenire esclusivamente mediante bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato (o con altro strumento di pagamento idoneo ad assicurare la piena tracciabilità dei flussi finanziari), indicante per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG), ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L136.

6. In caso di contestazione di inadempienze nella esecuzione del contratto e fino al puntuale adempimento dei relativi obblighi, l'Amministrazione appaltante può, fatta salva l'applicazione delle eventuali penali, sospendere i pagamenti in favore dell'aggiudicatario.

7. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta del 5% (cinque per cento), a garanzia della completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, con svincolo delle ritenute effettuate per ogni stato avanzamento soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità finale.

8. Il Direttore dell'Esecuzione a seguito di verifica di conformità in corso d'opera positiva, in sede di emissione del certificato per il pagamento delle rate d'acconto, corrispondente ad autorizzazione per l'impresa ad emettere fattura, dovrà espressamente indicare le ritenute di cui al comma precedente.

9. I pagamenti delle rate d'acconto avverranno fino al raggiungimento del 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale. A seguito di verifica di conformità finale verrà corrisposto il restante 10% (dieci per cento). Alla cifra spettante verranno detratte eventuali penali maturate al momento della richiesta dello stato di avanzamento delle attività. In occasione dei pagamenti l'esecutore potrà presentare contestazioni scritte.

## **Art. 32 Consegna ed inizio delle attività relative alla fornitura**

1. Conformemente al DPR207 il Direttore dell'Esecuzione provvede ad avviare le attività redigendo apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto. Il Direttore dell'Esecuzione comunica all'appaltatore, con un preavviso di 15 giorni, il giorno



ed il luogo in cui deve presentarsi, l'appaltatore dovrà, in quella sede, presentare il piano di progetto e il crono programma delle attività con l'indicazione degli Stati di avanzamento delle lavorazioni.

2. Il verbale di avvio sarà redatto in duplice copia e firmato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e dall'esecutore e conterrà la descrizione dei mezzi, degli strumenti e della documentazione eventualmente messi a disposizione all'esecutore dalla stazione appaltante per l'esecuzione delle attività.

3. Nel caso in cui l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei mezzi, degli strumenti o della documentazione rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, sarà tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale d'avvio dell'esecuzione a pena di decadenza.

4. L'appaltatore, prima dell'avvio dell'esecuzione, deve comunicare all'Amministrazione l'elenco del personale che intende destinare alle prestazioni del contratto, confermando quanto già proposto nell'offerta tecnica in termini di profilo professionale attribuito e di ruolo. Il personale deve corrispondere a quello proposto in offerta, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere dimostrate, documentate ed autorizzate dal Direttore dell'Esecuzione.

### **Art. 33 Verifiche e controlli sullo svolgimento dell'appalto da parte dell'Amministrazione**

1. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, e senza che la Ditta aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli ed accertamenti circa la perfetta osservanza da parte della Ditta stessa di tutte le disposizioni contenute nel presente CdO ed in modo specifico controlli di rispondenza e di qualità.

2. Qualora i controlli qualitativi e quantitativi dei servizi e relativi prodotti dovessero risultare non conformi al presente CdO o agli ordini emessi, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di recidiva si procederà alla contestazione per l'applicazione delle penali di cui al successivo art. Art. 35 "Penali" del presente CdO.

3. I controlli e le verifiche del personale effettuati dall'Amministrazione Regionale, dal Direttore dell'Esecuzione e dagli organi di collaudo, preposti alla esecuzione delle verifiche di conformità, non liberano la Ditta aggiudicataria dagli obblighi e responsabilità inerenti al contratto.

### **Art. 34 Verifica di conformità**

1. Al fine di accertare che i servizi e i relativi prodotti previsti dal presente appalto siano stati eseguiti a regola d'arte, sia sotto il profilo tecnico che funzionale, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, la stazione appaltante procederà all'effettuazione di verifiche di conformità secondo quanto prescritto ai commi seguenti.



2. Le attività di verifica dovranno accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

3. La verifica di conformità delle attività prevede fasi di verifica in corso d'esecuzione ed una finale. Per le attività di verifica l'Amministrazione nominerà una apposita commissione composta da 1 a 3 membri, denominati d'ora in poi collaudatori, che opereranno secondo quanto prescritto nel presente CdO, nel CT e secondo le norme di legge vigenti.

4. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'aggiudicatario che dovrà mettere a disposizione del Direttore dell'Esecuzione del contratto e della Commissione di verifica, i mezzi necessari ad eseguirle.

5. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad adeguarsi alle prescrizioni della commissione di verifica, conseguenti alle verifiche in corso d'opera, nei tempi e nei modi formalmente indicati nei verbali di visita e di verifica e nei conseguenti Ordini di Servizio disposti dal Direttore dell'Esecuzione. Tale rispondenza verrà accertata in sede di verifica di ciascun SAL, tramite certificato di Verifica di conformità in corso d'opera e, definitivamente, in sede di Verifica di conformità finale.

6. Entro 30 (trenta) giorni in caso di verifica di conformità in corso d'opera o entro 90 (novanta) giorni nel caso di verifica di conformità finale, dalla consegna della relazione del Direttore dell'Esecuzione e dei servizi e dei relativi prodotti previsti per ciascuno SAL con i relativi elaborati, i collaudatori dovranno eseguire le attività di verifica ed inviare alla Direttore dell'Esecuzione e alla Amministrazione, che ne trasmetterà copia alla Ditta, il verbale di Verifica in corso d'opera o finale nel quale verranno evidenziati:

A) in caso positivo, il nulla osta per il pagamento delle relative competenze (con riferimento alle quantità evidenziate nel SAL);

B) in caso negativo, gli interventi correttivi che l'Impresa dovrà adottare, ed i tempi entro i quali procedere ad un nuovo Verifica.

7. Nel caso di accertamento della "non verificabilità", ovvero di esito non favorevole della verifica, l'aggiudicatario dovrà provvedere, entro il termine perentorio stabilito dal Direttore dell'Esecuzione del contratto (e comunque non oltre 30 giorni) a completare o ristabilire le condizioni di verificabilità, e/o a porre rimedio alle cause che hanno condizionato l'esito negativo della verifica. In tal caso, alla Ditta esecutrice verranno imputati, oltre agli oneri relativi ad un totale e nuovo controllo e rettifica delle componenti difettose, anche gli oneri per la ripetizione delle attività di verifica da parte dei collaudatori e le eventuali penali per i ritardi corrispondenti al periodo compreso fra la data dell'accertamento della "non verificabilità e quella della riconsegna delle componenti stesse.



8. Gli esiti delle verifiche, comunque, non esonerano l'aggiudicatario da responsabilità per difetti o imperfezioni che, anche se non palesemente emersi durante le operazioni relative, dovessero manifestarsi od essere accertati successivamente.

9. Nei verbali di verifica si darà esplicitamente atto che l'aggiudicatario garantisce la piena e conforme rispondenza ai requisiti contrattuali anche per tutte le singole componenti che - a seguito di verifiche a campione o non esaustive, ovvero non direttamente eseguibili se non in termini distruttivi o tali a richiedere accesso alle componenti interne ed assemblate delle apparecchiature - non sono state direttamente e singolarmente sottoposte a verifica.

10. Se la verifica finale ha esito positivo, la Commissione di Verifica emette il Certificato di verifica di conformità finale che sancisce la conformità ai requisiti contrattuali della fornitura oggetto dell'appalto. L'accettazione da parte dell'Amministrazione dell'esito positivo della verifica di conformità, dà luogo all'accettazione definitiva della fornitura e al pagamento a saldo delle spettanze dell'appaltatore al netto di eventuali penali o oneri derivanti dalla ripetizione dei collaudi.

### **Art. 35 Penali**

1. Fatti salvi i casi imputabili a caso fortuito o a forza maggiore, l'Amministrazione provvederà ad applicare specifiche penali il cui ammontare potrà essere direttamente trattenuto avvalendosi sui pagamenti in corso, sull'importo della cauzione o agendo in danno.

2. La misura delle penali è indicata nel CT cui si fa pieno e integrale rinvio.

3. L'applicazione delle penali non pregiudicherà comunque il diritto da parte dell'amministrazione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente.

4. Ove l'applicazione delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale si procederà alla risoluzione del contratto.

### **Art. 36 Variazioni alle opere**

1. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre in fase di esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 311 del DPR207, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori.

2. L'impresa aggiudicataria non potrà apportare senza il prescritto ordine o benestare della Direzione Lavori variazioni di alcun genere neanche di dettaglio.

3. In tutti i casi, ed anche se dovute a cause di impossibilità sopravvenute per caso fortuito o forza maggiore, l'approvazione delle varianti dovrà essere sempre concordata e potrà essere autorizzata solo laddove la soluzione alternativa si presenti equivalente sotto il profilo tecnico ed economico e consenta il soddisfacimento



degli obiettivi dell'appalto. Le varianti dovranno comunque essere formalizzate e sottoscritte per accettazione da entrambe le parti.

### **Art. 37 Eccezioni dell'impresa**

1. Nel caso l'impresa ritenga che le disposizioni del Direttore dell'Esecuzione siano difformi ai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi all'esecuzione delle attività connesse alla fornitura siano più onerose di quelle previste nel presente CdO, al punto tale da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, essa dovrà presentare le proprie eccezioni prima di dare corso all'ordine di servizio con il quale tali attività connesse alla fornitura sono state disposte.

### **Art. 38 Sospensioni**

1. Il Direttore dell'Esecuzione può in qualsiasi momento, in caso di necessità derivanti da cause di forza maggiore connesse all'esecuzione delle forniture di cui al presente CdO, a seguito di richiesta motivata della ditta aggiudicataria, autorizzare o ordinare sospensioni temporanee dell'esecuzione delle attività connesse alla fornitura. Durante i periodi di sospensione saranno a carico della Ditta gli oneri e obblighi specificati nel presente CdO.

2. L'eventuale sopravvenienza di cause di forza maggiore, tali da rendere necessaria la sospensione dei lavori, deve essere tempestivamente comunicata al Direttore dell'Esecuzione, che provvederà a valutare la fondatezza dei fatti esposti ai fini della loro idoneità a giustificare il rinvio dei termini di consegna degli elaborati al Verifica.

3. Quanto non previsto dal presente articolo è disciplinato dall'art 308 del DPR207.

### **Art. 39 Subappalto**

1. E' ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto e sarà consentito secondo le modalità e gli adempimenti di cui all'art. 118 del DLgs163.

2. Il concorrente dovrà indicare nella documentazione di gara il ricorso ad eventuali subappalti, dettagliando analiticamente le parti della fornitura che intende subappaltare.

3. L'affidatario dovrà depositare presso l'Amministrazione Regionale, copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dei servizi subappaltati. Al contratto dovrà essere allegata una dichiarazione del subappaltatore in cui si attesti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del DLgs163.

4. L'affidatario dovrà allegare al contratto di subappalto, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento con l'impresa subappaltatrice ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.





5. L'affidatario dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso progressivamente corrisposti al subappaltatore.

6. Per quanto non previsto nel presente CdO, trovano applicazione le altre disposizioni previste nell'art. 118 del DLgs163 nonché nel D.L. n. 223/2006 convertito con la legge n. 248/2006.

#### **Art. 40 Risoluzione contratto**

1. Oltre che negli altri casi disciplinati dal presente CdO, il contratto si intenderà risolto di diritto, con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione di volersi avvalere della clausola risolutiva nelle seguenti ipotesi:

- a. riscontrata non veridicità totale o parziale delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione d'offerta, ove accertata successivamente alla stipulazione del contratto;
- b. mancata reintegrazione del deposito cauzionale a seguito di richiesta dell'Amministrazione nei casi previsti dal presente CdO;
- c. cessione del contratto non autorizzata dall'Amministrazione, salvo quanto previsto dall'art 116 del DLgs163;
- d. a seguito di 3 verifiche di conformità anche in corso d'opera non superate relative allo stesso SAL;
- e. sospensione della prestazione da parte dell'impresa o RTI;
- f. fallimento dell'impresa (o della mandataria di un RTI, salvo quanto previsto dall'art. 37, comma 18, del DLgs163);
- g. gravi errori derivanti da dolo o da colpa dell'impresa che dovessero comportare conseguenze civili e responsabilità penali;
- h. a seguito di superamento di penali superiori al 10% dell'importo di aggiudicazione come indicato nell'art. Art. 35 "Penali" del presente CdO.

2. La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento da parte dell'Amministrazione, a titolo di penale, della cauzione prestata salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

3. All'aggiudicatario sarà erogato il pagamento corrispondente alle prestazioni esattamente adempiute sino al giorno del ricevimento della comunicazione della risoluzione, detratte le spese, gli oneri e l'eventuale risarcimento dei danni.

4. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.



#### **Art. 41 Esecuzione in danno**

1. In caso di risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva il diritto di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
2. Nell'ipotesi di cui al comma precedente saranno addebitate all'aggiudicatario i maggiori costi sostenuti e tutte le spese ulteriori sopportate rispetto a quelle che sarebbero derivate da un esatto adempimento.
3. L'eventuale affidamento a terzi del completamento del progetto sarà comunicato all'aggiudicatario inadempiente con indicazione del nuovo affidatario, dei nuovi termini di esecuzione e del relativo importo.
4. L'Amministrazione ha, inoltre, facoltà di differire l'erogazione dell'eventuale saldo dovuto al momento della risoluzione, in attesa di quantificare il danno che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire, onde procedere, conseguentemente, all'eventuale trattenimento delle somme corrispondenti.

#### **Art. 42 Recesso unilaterale per ragioni di pubblico interesse**

1. L'Amministrazione appaltante potrà recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione appaltante.
3. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al solo pagamento per le prestazioni esattamente adempiute, secondo le condizioni di contratto, esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria, e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

#### **Art. 43 Foro competente**

1. Per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'aggiudicatario e l'Amministrazione appaltante, non risolvibili in via bonaria, sarà competente esclusivamente il Foro di Cagliari.

#### **Art. 44 Rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente CdO e dagli altri documenti di gara, si rinvia alla vigente normativa, comunitaria, statale e regionale, in materia di contratti della Pubblica Amministrazione e, in subordine, alle norme del codice civile.



**Art. 45      Responsabile del procedimento**

1. Il responsabile del procedimento, è il dott. Alessandro Corrias, Direttore del Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, tel: +39 070/606 4325, fax: +39 070 6065813, email. eell.urb.infocarto@regione.sardegna.it

Il Direttore del Servizio

Dott. Alessandro Corrias